

# INDICE

Prefazione.....XXXI

Introduzione .....XXXIII

## **PARTE PRIMA** PRINCIPI, PROFILI GENERALI E STRUMENTI URBANISTICI

### CAPITOLO I

*Urbanistica: principi e fonti del diritto urbanistico*  
di Ugo De Luca

1. La disciplina urbanistica: dal diritto urbanistico al governo del territorio..... 3
2. I principi del diritto urbanistico ..... 9
  - 2.1. Evoluzione del concetto di urbanistica..... 11
3. Le fonti del diritto urbanistica: evoluzione normativa ..... 12
  - Casistica giurisprudenziale ..... 24

### CAPITOLO II

*La pianificazione e gli strumenti urbanistici*  
di Andrea Manzi

1. La pianificazione urbanistica ..... 27
2. Disciplina urbanistica..... 32
3. Ricognizione degli strumenti urbanistici (rinvio)..... 36
  - Casistica giurisprudenziale ..... 38

CAPITOLO III  
*I piani territoriali*  
di *Andrea Manzi*

1.	I piani territoriali.....	41
2.	Piani territoriali di coordinamento.....	41
3.	Piani territoriali regionali .....	44
4.	Piani paesistici o paesaggistici (rinvio).....	46
5.	Piani territoriali provinciali.....	50
6.	Piani di settore (rinvio) .....	51
	– Casistica giurisprudenziale .....	53

CAPITOLO IV  
*Il piano regolatore generale*  
di *Andrea Di Leo*

	Premessa.....	57
1.	Cenni storici.....	58
2.	Funzione e natura del P.R.G. ....	59
	2.1 La funzione del P.R.G. ....	59
	2.2. Cenni sulla “natura” del P.R.G. ....	61
3.	Il potere di pianificazione urbanistica .....	63
	3.1. I limiti al potere di pianificazione .....	63
	3.1.1. I limiti “normativi” .....	63
	3.1.1.1. Zone omogenee e standards.....	64
	3.1.1.2. I limiti di densità, le altezze e le distanze tra fabbricati .....	68
	3.1.1.3. L’inderogabilità delle previsioni del d.m. 1444/68 nella giurisprudenza .....	68
	3.1.2. I limiti alla discrezionalità amministrativa del pianificatore.....	71
	3.1.2.1. L’obbligo di motivazione.....	74
4.	Il contenuto del P.R.G.....	75
	4.1. Le vie di comunicazione .....	77
	4.2. La “zonizzazione” .....	77
	4.2.1. La zonizzazione infrastrutturale .....	79
	4.2.2. La zonizzazione funzionale.....	79
	4.2.3. La zonizzazione architettonica (e gli indici) .....	81
	4.2.3.1. L’applicazione “nel tempo” e “nello spazio” dei parametri edilizi.....	82
	4.3. Le aree destinate a fini pubblici.....	84
	4.3.1. I vincoli urbanistici .....	84
	4.3.2. I vincoli da osservare nelle zone a carattere storico, ambientale, paesistico.....	87
	4.4. Le N.T.A. ....	89

5.	Il procedimento di formazione del P.R.G. ....	89
5.1.	L'adozione del P.R.G. ....	90
5.2.	L'approvazione del P.R.G. ....	92
5.2.1.	L'ipotesi particolare dell'annullamento in sede giurisdizionale delle modifiche d'ufficio: effetti.....	95
6.	Efficacia, "durata nel tempo" ed effetti del P.R.G. ....	96
6.1.	Le misure di salvaguardia (effetti "anticipati").....	97
6.2.	Varianti al P.R.G. ....	99
6.3.	Decadenza dei vincoli espropriative e c.d. zone bianche .....	101
7.	Piano regolatore e perequazione urbanistica.....	103
	Premessa.....	103
7.1.	Cenni storici.....	103
7.2.	La ratio dell'istituto della perequazione.....	104
7.3.	Perequazione attuativa e perequazione pianificatoria .....	104
7.4.	Il procedimento perequativo.....	107
7.5.	Classificazioni.....	109
7.6.	Il trasferimento dei diritti edificatori .....	110
7.7.	Perequazione, premialità e compensazione: le differenze .....	111
7.8.	Questioni problematiche .....	112
8.	Il nuovo modello "regionale" della pianificazione urbanistica "a doppio stadio" (cenni).....	114
	- Casistica giurisprudenziale .....	117

## CAPITOLO V

### *I piani particolareggiati* di Stefania Rocca

1.	La pianificazione urbanistica di attuazione: considerazioni introduttive.....	120
2.	Il contenuto e il procedimento di formazione dei piani particolareggiati .....	121
3.	Il coinvolgimento dei soggetti interessati .....	130
4.	L'attuazione del piano particolareggiato.....	133
	- Casistica giurisprudenziale .....	137

## CAPITOLO VI

### *I piani di lottizzazione* di Silvia De Munno

1.	Premessa.....	139
2.	Evoluzione storica della lottizzazione .....	140
3.	Il concetto di lottizzazione .....	142
3.1.	L'estensione territoriale della lottizzazione .....	144
4.	Il piano di lottizzazione .....	145

5.	Il procedimento di lottizzazione.....	151
6.	La convenzione di Lottizzazione.....	151
7.	L'Attuazione del programma lottizzatorio .....	156
8.	La Lottizzazione ad iniziativa pubblica .....	158
	– Casistica giurisprudenziale .....	160

## CAPITOLO VII

*Piani di settore*  
di Rita Taraschi

1.	Il territorio come sistema .....	162
2.	La Pianificazione strategica: dalla progettazione dello spazio alla pianificazione del territorio .....	165
3.	Il piano strategico per lo sviluppo del territorio .....	172
	3.1. Anni '70: il piano strategico di prima generazione .....	174
	3.2. Anni '80: il piano strategico di seconda generazione .....	174
	3.3. Anni '90: il piano strategico di terza generazione.....	174
4.	I piani urbanistici e l'attrattività del territorio.....	178
5.	Il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.).....	183
	5.1. Il contenuto del P.T.C.....	184
	5.2. Iter di formazione e approvazione del P.T.C.....	184
	5.3. I piani territoriali paesaggistici (P.T.P.) .....	185
6.	Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) .....	188
	6.1. Contenuti del P.R.G. ....	194
	6.2. Il programma di fabbricazione (P.d.F.) .....	196
7.	I piani attuativi (P.A.) .....	196
	7.1. Il Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) (Rinvio).....	199
	7.2. I Piani di zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P) .....	200
	7.3. Il Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.).....	201
	7.4. Il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (P. di R.) .....	201
	7.5. Piano di Lottizzazione (Rinvio).....	202
8.	Piani di settore comunali .....	204
	8.1. Piano Regolatore cimiteriale .....	206
	8.2. Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC).....	209
	8.3. Piano del verde urbano.....	214
	8.4. Piano urbano del commercio (PUC) .....	220
	8.5. Piano urbano del traffico (PUT).....	228
	8.6. Il piano triennale delle opere pubbliche.....	234
	– Casistica giurisprudenziale .....	241

## CAPITOLO VIII

*Piani in ambito portuale*  
di Vincenzo Cellamare

1.	Pianificazione e adozione del piano regolatore portuale.....	243
----	--	-----

2.	<i>Iter</i> e competenze per la formazione del piano regolatore portuale prima e dopo la riforma.....	249
3.	Rapporti tra piano regolatore portuale e piano regolatore generale .....	255
	– Casistica giurisprudenziale .....	260

### CAPITOLO IX

*Opere di urbanizzazione a scomputo:  
affidamento e realizzazione  
di Luigi D'Ottavi, Andrea Grappelli*

1.	Introduzione .....	263
2.	Le implicazioni urbanistiche.....	264
3.	Le implicazioni di finanza pubblica.....	265
4.	Ambito oggettivo .....	266
5.	Stima dell'onere di urbanizzazione.....	267
6.	La Convenzione urbanistica.....	267
7.	Momento di quantificazione degli oneri e garanzie a corredo .....	268
8.	Le implicazioni relative agli appalti pubblici .....	269
9.	Evoluzione del meccanismo concorrenziale nell'ordinamento italiano .....	271
10.	Il costruttore come stazione appaltante.....	272
	10.1. L'elemento tempo delle convenzioni urbanistiche .....	274
	10.2. La rappresentanza .....	276
	10.3. La suddivisione delle opere a scomputo.....	276
	10.4. Il conguaglio .....	276
	10.5. La progettazione, le varianti ed il collaudo .....	277
	10.6. I requisiti .....	278
11.	Le procedure applicabili .....	278
12.	Le prospettive.....	278
	– Casistica giurisprudenziale .....	280

## PARTE SECONDA

### LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO E LA DIFESA DELL'AMBIENTE

#### CAPITOLO X

*Il diritto dell'ambiente  
di Angela Ozzi*

1.	Introduzione .....	285
2.	La nozione giuridica di ambiente: dalla tutela del paesaggio alla costituzionalizzazione della nozione.....	286
	2.1. La riforma del Titolo V della Costituzione.....	289

3.	La disciplina ambientale: dalle prime forme di tutela alla nascita del Ministero dell'Ambiente .....	290
4.	Il Codice dell'Ambiente .....	292
5.	L'influenza del diritto dell'u.e. e il diritto all'informazione ambientale.....	294
6.	I principi generali del diritto ambientale .....	297
7.	Il danno ambientale: aspetti generali.....	302
	– Casistica giurisprudenziale .....	309

## CAPITOLO XI

### *Valutazione di impatto ambientale di Marta Lorusso*

1.	Valutazione di impatto ambientale: caratteri generali e fonti della disciplina .....	311
2.	Ambito di applicazione e amministrazioni competenti.....	313
3.	Il procedimento: la verifica di assoggettabilità, l'iniziativa e la fase di <i>scoping</i> .....	316
4.	Pubblicazione e consultazione.....	318
5.	Valutazione e decisione.....	319
6.	Monitoraggio e profili sanzionatori .....	322
	– Casistica giurisprudenziale .....	324

## CAPITOLO XII

### *Valutazione ambientale strategica di Marta Lorusso*

1.	La valutazione ambientale strategica: caratteri generali e fonti della disciplina.....	329
2.	L'ambito di applicazione e le amministrazioni competenti .....	331
3.	Il procedimento: la verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del rapporto ambientale .....	335
4.	<i>Segue</i> . dalla consultazione al parere di compatibilità ambientale.....	336
5.	Il monitoraggio .....	338
	– Casistica giurisprudenziale .....	339

## CAPITOLO XIII

### *Norme per il contenimento dell'inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso di Monica Andrisano*

1.	L'inquinamento luminoso .....	343
----	-------------------------------	-----

1.1.	La normativa di riferimento.....	344
1.2.	Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC).....	348
2.	L'inquinamento acustico.....	350
2.1.	La normativa di riferimento.....	350
2.2.	La zonizzazione acustica del territorio comunale .....	355
3.	L'inquinamento elettromagnetico .....	357
3.1.	La normativa di riferimento.....	359
3.2.	Il Catasto Nazionale .....	363
	– Casistica giurisprudenziale .....	366

#### CAPITOLO XIV

*Le certificazioni ambientali e l'applicazione del principio  
dello sviluppo sostenibile nel settore edile  
di Giuseppina Buia*

1.	Le certificazioni ambientali: profili generali.....	368
2.	Le certificazioni ambientali per i prodotti nel settore edile.....	371
3.	Le certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientale .....	375
4.	La sostenibilità in urbanistica ed edilizia alla luce delle fonti internazionali e dell'art. 3- <i>quater</i> del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.....	380
5.	Conclusioni.....	384
	– Casistica giurisprudenziale .....	386

#### PARTE TERZA

#### LA TUTELA DEL PAESAGGIO

#### CAPITOLO XV

*La tutela del paesaggio  
di Riccardo Ionta*

1.	Introduzione. I beni paesaggistici .....	391
1.1.	Le aree di interesse paesaggistico individuate dalla legge .....	391
1.2.	Gli immobili e le aree dichiarate di notevole interesse pubblico. Il procedimento di dichiarazione.....	392
1.3.	Gli immobili e le aree tipizzati, individuati e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici .....	394
2.	La pianificazione paesaggistica .....	395
2.1.	Le finalità, gli strumenti e le funzioni della pianificazio- ne paesaggistica .....	395
2.2.	Le previsioni del piano .....	395
2.3.	Il coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione .....	396
3.	La tutela autorizzativa del paesaggio .....	397

3.1. L'autorizzazione paesaggistica .....	397
3.2. Il territorio, i beni, e le aree tutelati dell'autorizzazione paesaggistica.....	398
3.3. Gli interventi sul paesaggio sottoposti alle forme di tutela autorizzatoria .....	399
3.4. I soggetti del rapporto autorizzativo .....	401
3.5. I procedimenti .....	402
4. La tutela cautelare del paesaggio .....	407
4.1. Il potere di inibizione o sospensione dei lavori .....	407
4.2. L'efficacia del provvedimento cautelare.....	408
4.3. Il rimborso delle spese .....	408
– Casistica giurisprudenziale .....	409

**PARTE QUARTA**  
TUTELA DEI BENI CULTURALI

CAPITOLO XVI

*Bene culturale e tutela  
di Leonardo Schirano*

1. L'evoluzione del concetto di bene culturale nella legislazione italiana; dalla Costituzione al Codice dei beni culturali alla luce del recente orientamento giurisprudenziale .....	413
2. Le misure di protezione, conservazione e circolazione dei beni culturali.....	418
3. Il trattamento fiscale dei beni soggetti alla Legge. 1089/1939 .....	424
4. La disciplina sanzionatoria: brevi cenni.....	428
– Casistica giurisprudenziale .....	433

CAPITOLO XVII

*Contratti di sponsorizzazione e partenariato pubblico/privato  
nella tutela e conservazione dei beni culturali  
di Antonio Francesco Marti*

1. Il contratto di sponsorizzazione: profili generali .....	436
2. Il contratto di sponsorizzazione della pubblica amministrazione.....	438
3. Ambito di applicazione della disciplina relativa al contratto di sponsorizzazione della pubblica amministrazione e distinzione dalle ipotesi affini .....	442
3.1. Le distinzioni fondate su criteri soggettivi .....	442
3.2. Le distinzioni fondate su criteri oggettivi .....	444
4. I tipi di sponsorizzazione .....	449



5.	La disciplina del contratto di sponsorizzazione ai sensi del d.lgs. 163/2006 .....	456
	5.1. Le modalità di selezione del contraente .....	458
6.	Le novità in materia di sponsorizzazione contenute nel d.lgs. 50/2016.....	463
	– Casistica giurisprudenziale .....	466

**PARTE QUINTA**  
**ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ**

**CAPITOLO XVIII**

*Il Testo Unico sulle espropriazioni  
per pubblica utilità  
di Daniele Villa*

1.	L'espropriazione per pubblica utilità. Profili generali ed evoluzione normativa.....	471
2.	Il d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.....	479
3.	Principi, ambito di applicazione e soggetti coinvolti nella procedura espropriativa .....	485
4.	Le fasi necessarie del procedimento di esproprio: l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio .....	498
5.	(segue): La dichiarazione di pubblica utilità.....	506
6.	(segue): Determinazione dell'indennità di esproprio (rinvio) ed emanazione del decreto di esproprio .....	512
7.	Le garanzie partecipative dei privati nelle procedure espropriative .....	517
8.	Le fasi eventuali del procedimento di esproprio .....	523
9.	La tutela giurisdizionale .....	533
	– Casistica giurisprudenziale .....	536

**CAPITOLO XIX**

*L'indennità di espropriazione  
ed i criteri per la sua determinazione  
di Michele Perrone, Silvestro Prenna*

1.	Premessa.....	542
2.	L'indennità di espropriazione: punto di equilibrio di contrapposte esigenze.....	543
3.	I Criteri di determinazione dell'indennità di esproprio: evoluzione storico legislativa .....	546
4.	Regole generali in tema di computo dell'indennità di esproprio.....	549

5.	L'indennità di esproprio per opere private diverse dalle abitazioni dell'edilizia residenziale pubblica.....	553
6.	L'indennità di esproprio di un'area edificabile .....	553
7.	L'indennità di esproprio di un'area non edificabile .....	561
8.	I Casi particolari.....	571
9.	La Tutela giurisdizionale .....	575
	– Casistica giurisprudenziale .....	578

## PARTE SESTA LA DISCIPLINA EDILIZIA

### CAPITOLO XX

*Edilizia e urbanistica nella Costituzione,  
alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale  
di Piermassimo Chirulli*

1.	Premessa.....	585
2.	L'art. 42 Cost.: tutela della proprietà, urbanistica e edilizia .....	586
	2.1. La tutela sovranazionale (cenni).....	590
3.	<i>Ius aedificandi</i> e Corte costituzionale .....	592
4.	L'equo indennizzo nella giurisprudenza costituzionale.....	596
5.	Art. 117 Cost.: il riparto di competenze Stato-regioni e il “governo del territorio” .....	601
	5.1. Urbanistica e “governo del territorio” nell'evoluzione giurisprudenziale.....	607
6.	Il condono edilizio nella giurisprudenza della Corte costituzionale (cenni) .....	609
	– Casistica giurisprudenziale .....	613

### CAPITOLO XXI

*La disciplina codicistica  
di Mauro Vallerga, Filippo Scorucchi, Emiliano Bottazzi*

1.	L'art. 832 cod. civ. – La facoltà di edificare, elemento centrale del diritto di proprietà. ....	615
2.	Il riconoscimento dell'interesse storico e artistico (nonché quello archeologico e etnografico) (art. 839 cod. civ.).....	617
3.	Il vincolo idrogeologico e forestale (artt. 866 e 867 cod. civ.) ed il regolamento protettivo dei corsi d'acqua (868 cod. civ.).....	619
4.	Le distanze tra costruzioni (873 c.c.) .....	623
	4.1. La nozione di costruzione.....	624
	4.2. I regolamenti locali .....	628

4.3. La limitata derogabilità delle disposizioni normative e regolamentari sulle distanze.....	629
4.4. Il principio della prevenzione temporale e le sue concrete applicazioni .....	631
5. La disciplina delle attività inerenti il muro comune (artt. 878-888 cod. civ.).....	635
6. Le prescrizioni poste in materia di luci e vedute (artt. 900-907 c.c.) .....	640
6.1. Le luci .....	640
6.2. Le vedute.....	642
6.3. La distanza minima delle nuove costruzioni con le vedute e il c.d. "diritto al panorama" .....	644
6.4. Normativa sulle vedute e autorizzazioni edilizie.....	645
6.5. Rapporti tra disciplina delle vedute e normativa in tema di condominio degli edifici .....	646
7. Particolari casi di distanze legali (artt. 889-896- <i>bis</i> c.c.).....	647
8. Condominio – L'uso della cosa comune e la disciplina delle innovazioni (artt. 1117 e ss. cod. civ.) .....	650
8.1. Le parti comuni dell'edificio .....	650
8.2. L'art. 1117- <i>bis</i> ed il c.d. "supercondominio" .....	653
8.3. Gli artt. 1120 e 1117- <i>ter</i> cod. civ. La nuova disciplina della modifica delle destinazioni d'uso e le differenze con l'istituto delle innovazioni (1120 cod. civ.) e delle semplici modificazioni .....	653
8.4. Le innovazioni gravose e voluttuarie .....	657
8.5. I diritti dei partecipanti sulle cose comuni e la tutela delle destinazioni d'uso (art. 1118 e 1117- <i>quater</i> cod. civ.) .....	658
8.6. La disciplina degli impianti non centralizzati di ricezione radiotelevisiva ed il c.d. "diritto di antenna". La disciplina degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e degli impianti di sorveglianza sulle parti comuni .....	659
9. La denuncia di nuova opera e il danno temuto (artt. 1171 e 1172 c.c.).....	661
9.1. Generalità, tratti comuni e confronto tra i due istituti .....	661
9.2. La denuncia di nuova opera .....	663
9.3. La denuncia di danno temuto.....	664
– Casistica giurisprudenziale .....	666

## CAPITOLO XXII

### *Il Testo Unico edilizia*

di Mauro Vallerga, Filippo Scorucchi, Emiliano Bottazzi

1. Origini e Natura del Testo Unico.....	668
2. Il Testo Unico come norma di principio e concorrente potestà normativa regionale .....	670
– Casistica giurisprudenziale .....	674

## CAPITOLO XXIII

*La disciplina regolamentare*

di Mauro Vallerga, Filippo Scorcucchi, Emiliano Bottazzi

1. Gli standard urbanistici: inquadramento storico. La legge n. 765/1967 ed il d.m. n. 1444/1968 ..... 676
2. Delocalizzazione e dematerializzazione degli standard: criticità e soluzioni giurisprudenziali ..... 679
3. Ulteriore tipologia di standard: i parcheggi pertinenziali *ex* art. 18, legge n. 765/1967 ..... 681
4. I parcheggi *ex* art. 9, legge n. 122/1989 (“Tognoli”) ..... 683
5. Parametri per l’idoneità abitativa ed igienico-sanitaria (d.m. 5/7/1975) ..... 685
6. La disciplina sull’eliminazione delle barriere architettoniche ..... 688  
– Casistica giurisprudenziale ..... 698

## PARTE SETTIMA

I TITOLI ABILITATIVI E LA SEMPLIFICAZIONE  
DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

## CAPITOLO XXIV

*Le tipologie (principali) degli interventi edilizi previste*

dal D.P.R. 380/2001

di Ernesto Papponetti

1. Premessa ..... 703
2. Tipologie e definizione degli interventi edilizi ..... 714
  - 2.1. La manutenzione straordinaria ..... 717
  - 2.2. Il restauro ed il risanamento conservativo ..... 719
  - 2.3. Gli interventi di conservazione ..... 721
  - 2.4. La ristrutturazione edilizia ..... 722
    - 2.4.1. Le opere interne ..... 728
  - 2.5. La ristrutturazione urbanistica ..... 728
  - 2.6. Gli interventi di nuova costruzione ..... 729
3. I titoli abilitativi all’attività edilizia dopo il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222: breve excursus ..... 732  
– Casistica giurisprudenziale ..... 737

## CAPITOLO XXV

*Il permesso di costruire. Inquadramento generale**ed evoluzione normativa*

di Michele Ferrante

1. Il permesso di costruire nell’ambito dei titoli abilitativi all’attività edilizia ..... 740

1.1. Evoluzione storica della disciplina delle autorizzazioni edilizie: dalla licenza edilizia, alla concessione edilizia sino al permesso di costruire .....	741
2. Il permesso di costruire come autorizzazione edilizia: il carattere vincolato del provvedimento e i limiti all'imposizione di condizioni .....	746
3. Il rapporto con la pianificazione urbanistica. Il permesso di costruire conseguente ai piani attuativi.....	749
4. ( <i>Segue</i> ) Il permesso di costruire convenzionato .....	751
– Casistica giurisprudenziale .....	755

### CAPITOLO XXVI

#### *Le caratteristiche del permesso di costruire* di Teresa Billiani

1. Introduzione .....	758
2. Titolarità e legittimazione .....	758
3. Trasferibilità .....	762
4. Irrevocabilità.....	763
5. Onerosità .....	765
6. Temporaneità.....	767
7. Diritti dei terzi.....	772
– Casistica giurisprudenziale .....	776

### CAPITOLO XXVII

#### *Il procedimento di rilascio del titolo abilitativo* di Elisabetta Stella

1. Introduzione .....	779
2. Articolo 20.....	781
2.1. Soggetti legittimati a presentare la domanda .....	782
2.2. Importanza della attestazione del progettista .....	783
2.3. Silenzio-assenso .....	784
2.4. Sportello unico .....	785
2.5. Procedimento.....	787
2.6. Sanzioni.....	789
– Casistica giurisprudenziale .....	790

### CAPITOLO XXVIII

#### *Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici* di Patrizio Ivo D'Andrea

1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici .....	791
--	-----

1.1.	L'evoluzione legislativa .....	791
1.2.	Natura dell'istituto e contenuto della deliberazione del consiglio comunale .....	793
1.3.	La nozione di edifici o impianti pubblici o di interesse pubblico.....	797
1.4.	L'ambito di applicazione della deroga .....	799
1.5.	L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.....	800
2.	L'ampliamento dell'uso del permesso di costruire in deroga: il c.d. "decreto legge Sblocca-Italia" e il permesso di costruire in deroga per gli interventi di ristrutturazione edilizia.....	801
3.	<i>Segue</i> : il c.d. "piano casa 2011" .....	802
3.1.	Le fasi dell'intervento sostitutivo statale.....	805
3.2.	"Complementarietà" e "compatibilità" del cambio di destinazione d'uso .....	805
4.	( <i>Segue</i> ). Il d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "decreto del fare").....	808
	– Casistica giurisprudenziale .....	809

## CAPITOLO XXIX

### *Il contributo di costruzione* di Rosamaria Berloco

1.	L'onerosità del permesso di costruire .....	811
2.	Il contributo di costruzione .....	812
3.	Natura e presupposti del contributo.....	813
4.	La determinazione degli oneri di urbanizzazione .....	819
5.	Il contributo sul costo di costruzione.....	821
6.	I casi eccezionali di riduzione e di esenzione .....	824
	– Casistica giurisprudenziale .....	827

## CAPITOLO XXX

### *Le modifiche del titolo edilizio. I casi di decadenza* di Rosamaria Berloco

1.	Premessa.....	829
2.	La voltura .....	830
3.	La proroga e il nuovo titolo .....	832
4.	Il rinnovo.....	835
5.	Le varianti .....	837
6.	Casi di decadenza .....	839
6.1.	Il mancato inizio dei lavori.....	840
6.2.	La mancata ultimazione dei lavori.....	840
6.3.	La normativa sopravvenuta .....	843
	– Casistica giurisprudenziale .....	845

CAPITOLO XXXI  
*La denuncia di inizio attività  
 e la segnalazione di inizio attività*  
 di Sara Sergio

1.	Premessa: la denuncia di inizio attività.....	848
2.	La segnalazione di inizio attività ex art. 19, l. n. 241 del 1990 e la SCIA edilizia.....	853
	2.1. La SCIA edilizia.....	860
3.	La natura giuridica della SCIA ex art. 22 del Tue e la tutela del terzo.....	864
	– Casistica giurisprudenziale.....	875

CAPITOLO XXXII  
*Il procedimento*  
 di Sara Sergio

1.	La segnalazione certificata di inizio attività edilizia .....	877
2.	Il procedimento .....	881
	2.1. La comunicazione di avvio del procedimento .....	886
3.	Termini, decadenza e autotutela.....	888
4.	Le novità del d.lgs. n. 222 del 2016.....	891
	4.1. La tabella A del d.lgs. n. 222 del 2016: interventi sogget- ti a SCIA e interventi soggetti a CILA.....	895
	– Casistica giurisprudenziale.....	897

CAPITOLO XXXIII  
 Il c.d. decreto S.C.I.A. 2.  
*I regimi rimasti in vigore: attività edilizia libera, CILA, SCIA  
 e permesso di costruire*  
 di Giuseppe Pecorilla

1.	Origine ed evoluzione normativa della S.C.I.A. edilizia .....	899
2.	La segnalazione certificata di inizio attività, come risultato di incessanti interventi normativi .....	903
3.	Novità e poteri in materia di S.C.I.A.....	908
4.	Il volano di ispirazione europea .....	910
5.	Ambito applicativo e sanzioni .....	912
6.	Le novità introdotte da ultimo dalla legge 7 agosto 2015, n. 124.....	914
7.	Le novità introdotte con il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante “attuazione della delega in materia di segnalazio- ne certificata di inizio attività (scia), a norma dell’articolo 5 del- la legge 7 agosto 2015, n. 124”, pubblicato sulla gazzetta uffi- ciale n. 162 del 13 luglio 2016 .....	915

8. Il decreto c.d. S.C.I.A. 2 ed i regimi amministrativi rimasti in vigore ..... 917  
 – Casistica giurisprudenziale ..... 923

#### CAPITOLO XXXIV

##### *La semplificazione procedimentale di Sibilla Ottoni*

1. La semplificazione procedimentale ..... 925  
 2. Semplificazione e tutela degli interessi sensibili: ambiente e paesaggio nella disciplina generale sul procedimento..... 929  
 3. *Segue*: ambiente e paesaggio nella disciplina di settore ..... 934  
 4. Semplificazione e titoli edilizi in sanatoria ..... 939  
 5. Conclusioni ..... 942  
 – Casistica giurisprudenziale ..... 943

#### CAPITOLO XXXV

##### *La destinazione d'uso degli immobili di Franco Coccoli*

1. La destinazione d'uso ..... 948  
 2. Il mutamento di destinazione d'uso ..... 949  
 – Casistica giurisprudenziale ..... 959

#### CAPITOLO XXXVI

##### *Il certificato di agibilità di Marco Nilo*

1. Premessa..... 960  
 2. Evoluzione normativa e quadro normativo attuale ..... 960  
 3. Novità introdotte con d.lgs. 25 Novembre 2016 n. 222. .... 963  
 4. Funzione del certificato di agibilità nella contrattazione..... 965  
 – Casistica giurisprudenziale ..... 967

#### CAPITOLO XXXVII

##### *La tutela dei terzi di Franco Coccoli*

1. La tutela dei terzi ..... 969  
 2. Azioni civili: natura, tipologia, presupposti ..... 971  
 3. Azioni dinanzi al Giudice amministrativo: natura tipologia e presupposti ..... 974  
 – Casistica giurisprudenziale ..... 994



**PARTE OTTAVA**  
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

CAPITOLO XXXVIII

*Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia*  
di Antonio Senatore

1.	Premessa.....	999
2.	La funzione di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia.....	1000
3.	La natura della sanzione dell'illecito urbanistico ed edilizio.....	1001
4.	L'obbligatorietà dell'azione sanzionatoria.....	1002
5.	La natura imprescrittibile dell'azione repressiva.....	1004
6.	La nascita e l'evoluzione del sistema normativo sanzionato- rio.....	1007
	6.1. La legge urbanistica e la c.d. legge ponte.....	1007
	6.2. La c.d. legge Bucalossi.....	1011
	6.3. La legge sul primo condono edilizio.....	1013
	6.4. Il d.p.r. n. 380/2001.....	1015
7.	La successione nel tempo e la retroattività delle norme san- zionatorie.....	1016
8.	I soggetti preposti all'attività di vigilanza urbanistica-edili- zia.....	1020
9.	I soggetti responsabili delle violazioni urbanistico-edilizie.....	1023
10.	Le tipologie di illecito ed i relativi regimi sanzionatori.....	1024
	– Casistica giurisprudenziale.....	1027

CAPITOLO XXXIX

*Le figure soggettive preposte all'attività*  
*di vigilanza urbanistica-edilizia*  
di Antonio Senatore

1.	Il comune e gli organi preposti alla vigilanza urbanistica- edilizia.....	1029
	1.1. Il dirigente e il responsabile del pertinente ufficio.....	1029
	1.2. La polizia municipale.....	1032
	1.3. Il consiglio e la giunta comunale.....	1035
	1.4. Il segretario comunale.....	1037
2.	La regione.....	1038
	2.1. L'annullamento dei titoli edilizi: presupposto, oggetto e competenza.....	1038
	2.2. L'annullamento dei titoli edilizi: termini e procedimento.....	1041
	2.3. I poteri sostitutivi regionali: natura ed oggetto di inter- vento.....	1045
	2.4. I poteri sostitutivi regionali: il procedimento sanzionatorio.....	1047

3.	Il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la vigilanza sulle opere eseguite dalle amministrazioni statali.....	1049
4.	L'autorità preposta alla tutela del vincolo.....	1051
	4.1. La competenza esclusiva di intervento.....	1052
	4.2. La competenza concorrente di intervento.....	1054
	4.3. Competenza consultiva.....	1056
	– Casistica giurisprudenziale.....	1058

## PARTE NONA

### LA DISCIPLINA SANZIONATORIA

#### CAPITOLO XL

*La lottizzazione abusiva*  
di Francesco Mangazzo, A. Orefice

1.	Lottizzazione abusiva: evoluzione dell'istituto e configurabilità dell'ordinamento vigente.....	1063
2.	Lottizzazione abusiva: la mancanza o la difformità dal titolo.....	1067
3.	Lottizzazione abusiva negoziale.....	1070
4.	Lottizzazione abusiva e condono.....	1072
5.	La confisca urbanistica.....	1073
	– Casistica giurisprudenziale.....	1077

#### CAPITOLO XLI

*Le responsabilità soggettive*  
di Antonio Senatore

1.	I soggetti responsabili delle violazioni urbanistiche ed edilizie.....	1079
2.	Le caratteristiche della responsabilità da illecito edilizio: l'autonomia.....	1082
	2.1. La natura presunta, personale ed oggettiva della responsabilità.....	1084
	2.2. La natura solidale della responsabilità.....	1086
	2.3. La natura solidale della responsabilità ed il pagamento delle sanzioni pecuniarie.....	1089
3.	La posizione soggettiva del proprietario dell'immobile.....	1091
	3.1. La responsabilità eventuale del proprietario.....	1092
	3.2. La responsabilità presunta del proprietario.....	1093
	3.3. La responsabilità imprescindibile del proprietario.....	1095
	3.4. Conclusioni sulla posizione del proprietario.....	1097
4.	Il titolare del permesso a costruire e il committente delle opere.....	1098
5.	Il costruttore.....	1101

6.	Il direttore dei lavori.....	1103
6.1.	L'esenzione da responsabilità del direttore dei lavori.....	1105
6.2.	La comunicazione e la contestazione degli abusi da parte del direttore dei lavori .....	1106
6.3.	La responsabilità del direttore dei lavori e le varianti in corso d'opera .....	1107
7.	Il progettista delle opere sottoposte a S.C.I.A.....	1108
7.1.	La responsabilità amministrativa del progettista .....	1110
7.2.	Le asseverazioni del progettista e le sanzioni amministrative conseguenti .....	1112
	– Casistica giurisprudenziale .....	1115

## CAPITOLO XLII

*I soggetti nei reati edilizi ed urbanistici*  
di Francesco Maccagnano e Daniela Di Girolamo

1.	La natura giuridica dei reati edilizi ed urbanistici: reati propri o comuni?.....	1117
2.	La responsabilità del titolare del permesso di costruire e del committente .....	1120
3.	La responsabilità del proprietario .....	1121
4.	La responsabilità dell'acquirente di immobile illecitamente lottizzato.....	1125
5.	La responsabilità – oggettiva? – degli eredi.....	1126
6.	La responsabilità degli operai .....	1127
7.	La responsabilità del direttore dei lavori .....	1129
8.	La responsabilità del notaio .....	1132
9.	La responsabilità dei funzionari pubblici .....	1134
	– Casistica giurisprudenziale .....	1137

## CAPITOLO XLIII

*La problematica del sindacato*  
*del giudice penale sui titoli edilizi*  
di Alessandro Lubello

1.	Premessa.....	1139
2.	Evoluzione giurisprudenziale.....	1140
2.1.	La teoria formalista.....	1140
2.2.	La teoria sostanzialista.....	1142
2.3.	L'estensione dei principi enucleati dalla alle altre fattispecie di reato previste dalla dall'art. 44 del D.P.R. 380/2001 .....	1143
3.	Dubbi sull'attuale prassi giurisprudenziale .....	1144
	– Casistica giurisprudenziale .....	1148

## CAPITOLO XLIV

*L'accertamento in conformità di cui all'art. 36  
del d.P.R. n. 380/2001  
di Antonio Senatore*

1.	Gli elementi caratterizzanti l'accertamento di conformità e la <i>ratio</i> dell'istituto .....	1150
2.	L'evoluzione storica: dalla sanatoria impropria alla doppia conformità.....	1153
3.	I soggetti legittimati a presentare domanda di accertamento di conformità .....	1157
4.	Le opere edilizie suscettibili di sanatoria tramite accertamento di conformità.....	1160
5.	I presupposti sostanziali dell'accertamento di conformità e per il rilascio del permesso in sanatoria .....	1163
6.	Il procedimento di valutazione dell'istanza di accertamento e il silenzio-rigetto .....	1167
7.	La sanatoria delle opere soggette a s.c.i.a.: commi 4 e 5 dell'art. 37 del T.U. ....	1173
	– Casistica giurisprudenziale .....	1176

## CAPITOLO XLV

*Le fattispecie di illecito amministrativo  
ed i regimi sanzionatori  
di Antonio Senatore*

1.	La sospensione dei lavori in corso di esecuzione.....	1178
	1.1. La natura e le connotazioni della sospensione dei lavori .....	1179
	1.2. Le diverse fattispecie di sospensione dei lavori e la relativa competenza .....	1182
	1.3. Il procedimento ed il provvedimento di sospensione dei lavori .....	1184
	1.4. Il sequestro del cantiere .....	1187
2.	Gli interventi eseguiti in assenza di permesso a costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali.....	1189
	2.1. Gli interventi eseguiti in assenza di permesso a costruire.....	1189
	2.2. Gli interventi eseguiti in totale difformità dal permesso a costruire.....	1192
	2.3. Gli interventi eseguiti con variazioni essenziali al permesso di costruire .....	1194
	2.4. Il procedimento di irrogazione e la sanzione demolitoria ex art. 31 del t.u. edilizio.....	1198
3.	La ristrutturazione illegittima ai sensi dell'art. 33 del t.u. edilizio.....	1202
	3.1. L'ambito applicativo dell'art. 33 del t.u. edilizio.....	1204

3.2. Il regime sanzionatorio dell'art. 33 del t.u. edilizio: l'ordine di demolizione.....	1206
3.3. L'impossibilità della demolizione e relativo accertamento tecnico .....	1209
3.4. La determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria sostitutiva .....	1211
3.5. Il regime sanzionatorio degli immobili vincolati e di quelli ubicati in zona "a" .....	1213
4. Gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.....	1216
4.1. Gli interventi eseguiti in parziale difformità: individuazione e distinzioni.....	1217
4.2. Il regime sanzionatorio degli interventi in parziale difformità e le analogie con il regime previsto dall'art. 33 .....	1220
5. Gli interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici.....	1222
5.1. L'ambito applicativo oggettivo dell'art. 35 del d.P.R. n. 380/2001 .....	1224
5.2. L'ambito applicativo soggettivo dell'art. 35 del d.P.R. n. 380/2001 .....	1225
5.3. Il procedimento previsto dall'art. 35 del d.P.R. n. 380/2001 .....	1227
6. Interventi eseguiti in assenza oppure in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A. edilizia) .....	1229
6.1. Gli illeciti sottoposti a sanzione pecuniaria ex art. 37 del d.P.R. n. 380/2001 .....	1230
6.2. Le eccezioni al regime sanzionatorio pecuniario: commi 2 e 3 dell'art. 37 del t.u. ....	1233
6.3. Il procedimento d'irrogazione della sanzione pecuniaria .....	1235
6.4. Sanzione pecuniaria e relativa sanatoria: commi 4 e 5 dell'art. 37 del t.u.....	1238
– Casistica giurisprudenziale .....	1241

## CAPITOLO XLVI

### *L'esecuzione delle sanzioni amministrative*

#### *da illecito urbanistico-edilizio*

*di Antonio Senatore*

1. L'acquisizione gratuita al patrimonio comunale.....	1244
1.1. L'evoluzione normativa e la natura dell'acquisizione gratuita .....	1245
1.2. L'oggetto dell'acquisizione gratuita.....	1247
1.3. Le condizioni dell'acquisizione gratuita .....	1250
1.4. I limiti oggettivi all'acquisizione .....	1251
1.5. I limiti soggettivi all'acquisizione .....	1254
1.6. Il configurarsi dell'effetto traslativo della proprietà .....	1255

1.7.	Il procedimento di acquisizione e la sanzione accessoria.....	1256
2.	La demolizione delle opere abusive.....	1259
2.1.	La competenza a procedere alla demolizione del comune.....	1260
2.2.	La competenza a procedere alla demolizione regionale e statale.....	1262
2.3.	La valutazione tecnico – economica e l’affidamento dei lavori.....	1264
2.4.	La materiale demolizione e spese della c.d. esecuzione in danno.....	1267
3.	La riscossione delle sanzioni urbanistico – edilizie pecuniarie.....	1268
3.1.	Le sanzioni urbanistico – edilizie e l’ingiunzione <i>ex art. 3</i> del r.d. n. 639/1910.....	1269
3.2.	Le sanzioni urbanistico – edilizie e la riscossione mediante ruolo.....	1270
3.3.	La riscossione delle sanzioni e giurisdizione sulle relative controversie.....	1271
4.	Il regime delle opere eseguite in base al titolo edilizio annullato.....	1273
4.1.	Il riferimento normativo.....	1273
4.2.	L’origine e l’evoluzione normativa dell’istituto.....	1276
4.3.	L’annullamento del titolo edilizio.....	1279
4.4.	L’annullamento del titolo e l’azione amministrativa successiva.....	1281
4.5.	I vizi del titolo edilizio.....	1283
4.6.	L’oggettiva impossibilità della demolizione.....	1285
4.7.	Lo schema di operatività dell’art. 38.....	1287
4.8.	L’ <i>iter</i> procedimentale e gli obblighi motivazionali.....	1287
	– Casistica giurisprudenziale.....	1292

## CAPITOLO XLVII

*Le sanzioni penali*  
di Donatello Donofrio

1.	I reati edilizi. Le norme di riferimento delle tre categorie di reato.....	1295
1.1.	L’art. 44, lett. A) d.P.R. 380/2001 – In osservanza di norme, prescrizioni, modalità esecutive previste dal T.U., dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dal permesso di costruire.....	1295
1.2.	L’art. 44, lett. B) d.P.R. 380/2001.....	1297
1.2.1.	Esecuzione di lavori in totale difformità o assenza di permesso di costruire.....	1297
1.2.2.	Prosecuzione dei lavori nonostante l’ordine di sospensione.....	1300
1.3.	L’art. 44, Lett. C) d.P.R. 380/2001.....	1301
1.3.1.	Lottizzazione Abusiva.....	1301

1.3.2. Interventi edilizi in zone sottoposte a vincolo (storico, artistico, archeologico, paesistico e ambientale) in variazione essenziale, in totale difformità o in assenza del permesso di costruire .....	1303
2. La sentenza di condanna e l'ordine di demolizione .....	1304
3. La confisca dei terreni abusivamente lottizzati .....	1305
– Casistica giurisprudenziale .....	1307

### CAPITOLO XLVIII

*Il primo condono edilizio*  
di *Loredana Mollica Poeta*

1. Inquadramento generale.....	1308
2. Distinzione tra la sanatoria e il condono edilizio.....	1309
3. Il primo condono edilizio (art. 31 della legge 28 febbraio 1985, n. 47).....	1310
3.1. L'ambito oggettivo di applicazione del condono.....	1312
3.2. L'ambito soggettivo di applicazione del condono .....	1314
4. Condono edilizio e regime vincolistico: le opere costruite su aree sottoposte a vincoli relativi .....	1315
4.1. Le opere abusive realizzate su proprietà degli enti locali.....	1318
5. Le opere escluse dal condono .....	1319
6. Il procedimento .....	1321
7. L'oblazione e il contributo concessorio.....	1325
8. Effetti dell'oblazione e della concessione in sanatoria .....	1326
8.1. Effetti amministrativi del condono .....	1326
8.2. Effetti penali e natura giuridica del condono .....	1328
8.3. Effetti civili del condono e commerciabilità dei beni .....	1329
– Casistica giurisprudenziale .....	1330

### CAPITOLO XLIX

*Il secondo e il terzo condono edilizio*  
di *Patrizio Ivo D'Andrea*

1. Il secondo condono. evoluzione legislativa e inquadramento generale.....	1332
2. Le novità rispetto alla disciplina del primo condono.....	1336
2.1. L'ambito di applicazione soggettiva del condono .....	1338
2.2. Oblazione e oneri concessori.....	1339
2.3. Il procedimento di rilascio del permesso in sanatoria e gli effetti del prolungato silenzio dell'amministrazione .....	1340
2.4. La tutela delle aree vincolante .....	1341
2.5. Il regime delle acquisizioni al patrimonio pubblico dei fabbricati abusivi.....	1342

3.	Il terzo condono. Inquadramento generale.....	1343
4.	La disciplina statale del condono .....	1344
	4.1. Il procedimento e gli effetti del silenzio della Pubblica Amministrazione .....	1347
	4.2. La sanatoria delle opere eseguite su aree vincolate e sul- le aree di proprietà pubblica .....	1349
	4.3. Oblazione e oneri concessori.....	1351
5.	L'ambito riservato al legislatore regionale e gli interventi del- la corte costituzionale.....	1351
	– Casistica giurisprudenziale .....	1358

**PARTE DECIMA**  
LA NORMATIVA TECNICA  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CAPITOLO L  
*La normativa tecnica  
e l'efficienza energetica degli edifici*  
di *Andrea Pincini*

1.	Premessa. la disciplina tecnica in materia di efficienza ener- getica degli edifici. Ratio di una normativa.....	1363
2.	La normativa tecnica di origine europea.....	1368
	2.1. Premessa.....	1368
	2.2. Tutela dell'ambiente con particolare focus al risparmio energetico negli atti fondanti dell'U.E.....	1369
	2.3. L'efficienza energetica nei più importanti interventi nor- mativi dell'U.E .....	1372
3.	Il panorama legislativo italiano .....	1387
	3.1. Premessa.....	1387
	3.2. I pilastri della normativa italiana sulle prestazioni ener- getiche nell'edilizia.....	1388
	– Casistica giurisprudenziale .....	1403

**PARTE UNDICESIMA**  
LA DISCIPLINA SPECIALE

CAPITOLO LI  
la disciplina in materia di energia da fonti rinnovabili.  
Assetto normativo, regimi autorizzativi  
e quadro giurisprudenziale  
di *Maurizio Panattoni*

1.	Introduzione .....	1409
----	--------------------	------



2.	Il quadro normativo dell'Unione in tema di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili: la direttiva 2009/28/CE.....	1414
2.1.	Lavori preparatori, base giuridica ed obiettivi del provvedimento.....	1415
2.2.	La regolazione promozionale della direttiva 2009/28/CE.....	1421
2.2.1.	I regimi di sostegno: misure impositive (urbanistico-edilizie e non), d'incentivazione economica, di semplificazione autorizzativa e procedimentale, di accesso alle infrastrutture energetiche.....	1422
2.2.2.	Le misure di cooperazione interstatale.....	1433
2.3.	Sussidiarietà, proporzionalità e sistema di controllo.....	1435
3.	Il quadro normativo interno in tema di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili: dal decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 alle misure di recepimento della direttiva 2009/28/CE.....	1437
3.1.	La normativa di attuazione della direttiva 2001/77/CE e il relativo quadro autorizzativo in materia urbanistico-edilizia.....	1438
3.2.	La prolungata assenza delle Linee Guida nazionali per l'autorizzazione e la localizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e gli interventi della Corte Costituzionale.....	1445
3.3.	La segnalazione dell'AGCM e l'adozione delle Linee Guida nazionali.....	1461
3.4.	La normativa di recepimento interno della direttiva 2009/28/CE: l'analisi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 con particolare riferimento alla disciplina autorizzativa in materia urbanistico-edilizia, agli interventi di modifica del progetto e ai regimi di sostegno.....	1474
4.	Approfondimento di alcuni dei profili di maggiore criticità e complessità in materia di fonti rinnovabili alla luce della giurisprudenza dell'Unione e nazionale.....	1489
4.1.	La ripartizione delle competenze di regolazione – in materia urbanistica, edilizia ed energetica – tra i diversi sistemi e/o livelli di <i>governance</i> .....	1490
4.2.	Il bilanciamento dei diversi interessi coinvolti nell'ambito della promozione di energia elettrica da fonti rinnovabili.....	1499
	– Casistica giurisprudenziale.....	1511

## CAPITOLO LII

### *Impianti di telecomunicazione di Nazzareno Sorrenti*

1.	Normativa di riferimento.....	1513
----	-------------------------------	------

2.	Ambito di applicazione della procedura.....	1514
3.	I procedimenti autorizzatori relativi ad infrastrutture per impianti di comunicazione elettronica .....	1517
4.	Il rapporto con la normativa ambientale .....	1523
5.	Il rapporto con la normativa urbanistica ordinaria .....	1528
7.	Riparto di competenze: stato, regioni, comuni.....	1531
	– Casistica giurisprudenziale .....	1538